Riqualificazione energetica dal 1 luglio la detrazione sale dal 55 al 65%

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un Decreto legge che recepisce la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia, il documento introduce interessanti novità in tema di detrazione per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

La detrazione fiscale delle spese per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici passa dal 55 per cento al 65 per cento e viene prorogata, con tempi differenti per privati e condomini. I privati potranno usufruire della detrazione del 65 per cento dal 1° luglio 2013 al 31 dicembre 2013. I condomini - per interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali, di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile, o che interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio - avranno tempo dal 1° luglio 2013 al 30 giugno 2014.

La detrazione del 65 per cento è ripartita in dieci quote annuali di pari importo. Dalla detrazione del 65 per cento sono escluse le spese per gli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza ed impianti geotermici a bassa entalpia e le spese per la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria. Interventi già agevolati dal DM 28/12/2012, Conto Termico.

Restano confermate le altre tipologie di interventi che accedono alla detrazione: interventi di riqualificazione globale su edifici esistenti (comma 344 della Finanziaria 2007); interventi sugli involucri degli edifici (strutture opache e infissi) - (comma 345); installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda (comma 346); sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, con impianti dotati di caldaie a condensazione (comma 347).

Come pure restano confermati i tetti massimi degli importi da portare in detrazione (100.000 euro per la riqualificazione energetica globale, 60.000 euro per interventi sull'involucro e pannelli solari, 30.000 per le caldaie a condensazione). L'aumento da 55 per cento a 65 per cento della percentuale di detrazione fa, di conseguenza, scendere il limite massimo del costo complessivo dell'intervento.

Nulla cambia per gli edifici interessati dall'agevolazione: possono accedervi i fabbricati esistenti di tutte le categorie catastali (anche rurali) compresi quelli strumentali. Nessuna modifica nemmeno per i beneficiari del bonus: le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni; i contribuenti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali); le associazioni tra professionisti; gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

È obbligatorio pagare tutto con bonifico bancario o postale, indicando: la causale del versamento;

soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (professionista o impresa che ha effettuato i lavori).

Altre importanti novità sono state introdotte rispetto alle precedenti proroghe: la proroga, fino al 31 12 2013, delle detrazioni IRPEF prevista nel decreto legge (50 per cento, dall'ordinario 36 per cento, per spese di ristrutturazioni edilizie fino ad un ammontare complessivo non superiore a 96.000 euro, 48.000 euro nel regime ordinario). Tale proroga è stata estesa anche all'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, per un massimo di 10 mila euro (in pratica si concede un bonus di 5.000 euro).

Le detrazioni riguarderanno anche gli interventi di ristrutturazione relativi all'adozione di misure antisismiche, nonché all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica delle parti strutturali degli edifici, in base a quanto già previsto dall'art. 16 bis, comma 1, lett. i) del Testo unico delle imposte sui redditi.

Si tratta, dell'ultima conferma per questo genere di benefici fiscali, in quanto espressamente prevista nelle more della definizione di misure ed incentivi selettivi di carattere strutturale, finalizzati a favorire la realizzazione di interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza degli edifici esistenti, nonché per l'incremento del rendimento energetico degli stessi. In attesa che il Decreto legge sia pubblicato in Gazzetta Ufficiale, per maggiori informazioni, consultate il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.